

Bilancio al 31 dicembre 2015



Vola con le tue ali

BILANCIO AL 31/12/2015

Pag. 1 - STATO PATRIMONIALE

Pag. 3 - RENDICONTO GESTIONALE

Pag. 5 - NOTA INTEGRATIVA

Pag. 13 - RELAZIONE SULLA GESTIONE ATTIVITA' 2015

Allegati:

- ORGANIGRAMMA NOMINATIVO

- RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

BILANCIO AL 31/12/2015

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31.12.2015	31.12.2014
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Mobili	5.134	5.134
2) - Fondo ammortamento mobili	- 5.134	- 5.134
3) Macchine elettroniche e software	21.615	21.615
4) - Fondo ammortamento macchine elettroniche e software	- 20.883	- 20.517
5) Cellulari e apparecchiature varie	664	664
6) - Fondo ammortamento Cellulari e apparecchiature varie	- 664	- 664
Totale	732	1.098
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	732	1.098
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	-	-
II - Crediti		
1) Crediti verso dipendenti e collaboratori	-	-
2) Crediti verso Enti Pubblici	-	9.761
3) Altri crediti	22.639	200
Totale	22.639	9.961
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) Titoli di Stato	-	-
2) Altri titoli	-	-
3) Polizze assicurative a garanzia T.F.R.	75.013	81.348
Totale	75.013	81.348
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	94.070	111.544
2) denaro e valori in cassa	6.083	1.384
Totale	100.154	112.929
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	197.806	204.237
C) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei e risconti attivi	1	8
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	1	8
TOTALE ATTIVO	198.539	205.343

BILANCIO AL 31/12/2015

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

	31.12.2015	31.12.2014
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Patrimonio libero		
1) Risultato attività esercizio corrente	3.502	- 10.014
2) Risultato attività esercizi precedenti	81.398	91.412
Totale	84.900	81.398
II - Patrimonio vincolato	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	84.900	81.398
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	-
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	-
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		
1) fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro	84.944	93.058
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	84.944	93.058
D) DEBITI		
1) debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso fornitori	1.146	153
4) debiti tributari	7.763	7.080
5) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.838	8.364
6) altri debiti	-	-
TOTALE DEBITI	15.747	15.596
E) RATEI E RISCOINTI		
1) ratei e risconti passivi	12.949	15.290
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI	12.949	15.290
TOTALE PASSIVO	198.539	205.343
CONTI D'ORDINE SPECIFICI DELL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE		
1) Contributo 5 per mille anno 2013		58.122
2) Contributo 5 per mille anno 2014		
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	58.122

BILANCIO AL 31/12/2015

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI

	31.12.2015	31.12.2014
1 Oneri attività istituzionale principale		
1.1 Consulenze e collaborazioni	79.847	85.227
1.2 Servizi	-	-
1.3 Personale dipendente e collaboratori	135.170	133.554
1.4 Diversi	20.192	20.122
Totale	235.209	238.902
2 Oneri attività istituzionale di informazione, divulgazione e raccolta fondi		
2.1 Consulenze e collaborazioni	-	-
2.2 Servizi	-	-
2.3 Attività di promozione, divulgazione e raccolta fondi	25.599	19.468
2.4 Spese postali e spedizioni	-	714
2.5 Stampa pubblicazioni	-	-
2.6 Diversi	-	-
Totale	25.599	20.182
3 Oneri finanziari		
3.1 Da operazioni bancarie e postali	1.556	1.620
Totale	1.556	1.620
4 Oneri straordinari		
4.1 Sopravvenienze passive e oneri straordinari	6.261	-
Totale	6.261	-
5 Oneri di natura generale		
5.1 Spese generali di gestione	1.182	5.465
5.2 Servizi e forniture varie	6.445	2.109
5.3 Consulenze e collaborazioni	11.212	10.113
5.4 Personale dipendente e collaboratori	62.268	64.834
5.5 Ammortamenti e svalutazioni	366	366
5.6 Accantonamenti	-	-
5.7 Diversi	1.991	1.953
Totale	83.464	84.838
ACCANTONAMENTO A FONDO ATTIVITA' FUTURE	3.502	
TOTALE ONERI	352.088	345.543

BILANCIO AL 31/12/2015

RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI

	31.12.2015	31.12.2014
1 Proventi attività istituzionale		
1.1 Da contributi da parte di associati	172.282	156.247
1.2 Da contributi da parte di enti pubblici	-	25.091
1.3 Da contributi statali 5 per mille	58.122	53.207
1.4 Da contributi da parte di enti privati	5.760	7.500
1,5 Contributi da ricevere da enti privati	22.550	
Totale	258.714	242.045
2 Proventi attività raccolta fondi		
2.1 Da raccolta fondi da parte di persone fisiche	24.900	9.390
2.2 Da raccolta fondi da parte di enti privati	24.563	35.015
2.3 Da raccolta fondi per diffusione pubblicazioni	30	60
2.4 Da raccolta fondi per attività promosse da AGPD	34.797	39.899
2,5 Da raccolta fondi per attività promosse da terzi	11.450	3.500
Totale	95.739	87.863
3 Proventi finanziari		
3.1 Interessi attivi bancari	4	110
3.2 Interessi su titoli	-	-
Totale	4	110
4 Proventi straordinari		
4.1 Sopravvenienze attive	1.133	5.511
Totale	1.133	5.511
	355.590	335.529
TOTALE PROVENTI	355.590	335.529

BILANCIO AL 31/12/2015 NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Breve storia

L'AGPD - Associazione Genitori e Persone con Sindrome di Down - Onlus, di seguito in breve denominata AGPD, è un'organizzazione volontaria costituitasi a Milano nel 1981 ed è nata grazie all'iniziativa di alcuni genitori di bambini con sindrome di Down, che hanno avvertito il bisogno di creare un organismo che potesse metterne a fuoco tutte le potenzialità aiutando la persona e la sua famiglia a raggiungere i più alti livelli di autonomia e di integrazione sociale.

Cresciuta, nell'arco di oltre 30 anni, in dimensioni ed esperienza, è tuttora gestita a livello organizzativo da genitori e, in collaborazione con un'equipe di professionisti del settore medico e psicopedagogico, offre alla persona con sindrome di Down:

MONITORAGGIO E SOSTEGNO DELLO SVILUPPO GLOBALE DELLA PERSONA CON SINDROME DI DOWN FINALIZZATA ALLA SUA INTEGRAZIONE SCOLASTICA, SOCIALE E LAVORATIVA ATTRAVERSO ATTIVITÀ SPECIALISTICA, DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE.

Missione

Finalità principali dell'Associazione sono:

- Favorire il pieno sviluppo, la crescita e la piena integrazione sociale delle persone con sindrome di Down;
- Aiutare le famiglie a incontrarsi e a risolvere i problemi connessi alla nascita, la crescita e l'educazione del bambino, l'orientamento alla formazione e all'inserimento lavorativo dell'adolescente e dell'adulto, promuovendo in ogni età la sua partecipazione attiva alla vita della società;
- Promuovere la ricerca in ambito medico, psicopedagogico e sociale;
- Diffondere un'informazione completa, corretta ed aggiornata sulla sindrome di Down.

Norme civilistiche di riferimento

L'AGPD è una associazione costituita ai sensi degli art. 14 e seguenti del Codice Civile, iscritta al Registro Provinciale dell'associazionismo con Decr. Dir. 107/2000 e al Registro Regionale delle associazioni di Solidarietà Familiare con D.g.r. 28608/2000, operante ai sensi del d.lgs. 4 dicembre 1977, n. 460, art. 10 ss. Come Organizzazione non lucrativa di attività sociale nel settore assistenza sociale a favore di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari.

Struttura amministrativa e organizzativa dell'ente

L'AGPD è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri, i quali prestano la loro opera gratuitamente, salvo il rimborso delle spese sostenute per ragioni di ufficio.

Sono presenti n. 5 dipendenti, 4 con qualifica di impiegati a tempo pieno e 1 persona dedicata alla segreteria assunta a tempo parziale nel mese di dicembre 2015 per poter fruire degli sgravi fiscali previsti dalla legge., per i quali viene applicato il CCNL Terziario.

La struttura organizzativa è meglio evidenziata nell'organigramma più avanti allegato.

Quale organo di controllo è presente un Collegio dei Revisori dei Conti, composto da 3 membri i quali prestano la loro opera gratuitamente, che, a termini di statuto, ha il controllo della gestione contabile e patrimoniale dell'Associazione e deve esaminarne i rendiconti, predisponendo una relazione annuale in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo.

Agevolazioni

L'AGPD, in quanto ONLUS, ha tutte le agevolazioni spettanti a tali organizzazioni.

Ai fini delle imposte sui redditi l'attività istituzionale dell'ente risulta decommercializzata. Ai fini IVA l'attività istituzionale dell'ente non configura l'esistenza di cessioni di beni né di prestazioni.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2015

Il Bilancio della AGPD corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica.

Il Bilancio è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione e gli stessi principi contabili adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio dell'esercizio risulta composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Nota Integrativa. Il Bilancio è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione delle Attività.

La nota integrativa, come lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

Il Rendiconto Gestionale è strutturato per aree di attività allo scopo di dare evidenza ai modi di acquisizione e impiego delle risorse nello svolgimento della propria attività. In particolare si distinguono:

Attività istituzionale principale

Accoglie, per competenza economica, gli oneri ed i proventi riferiti all'attività primaria dell'AGPD, ossia i componenti economici che riguardano l'attività di sorveglianza e sostegno dello sviluppo della persona con sindrome di Down.

Attività istituzionale di informazione, divulgazione e raccolta fondi

Accoglie gli oneri ed i proventi derivanti dall'attività di sensibilizzazione e di divulgazione culturale promossa dall'AGPD, nonché quelli afferenti l'attività di fundraising.

Attività di gestione finanziaria

Accoglie gli oneri e i proventi delle attività di gestione patrimoniale e finanziaria, strumentali all'attività dell'AGPD.

Attività di natura straordinaria

Accoglie gli oneri e i proventi a carattere non ricorrente ed abituale che si possono manifestare nell'attività dell'AGPD.

Attività di supporto generale

Accoglie gli oneri ed i proventi relativi essenzialmente ai costi di struttura e di gestione, all'attività di supporto svolta dal personale amministrativo, agli altri oneri di diversa e variegata tipologia.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte in bilancio secondo gli oneri effettivamente sostenuti per l'acquisto, al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza.

Ratei e risconti

Sono determinati rispettando il criterio della competenza temporale.

PATRIMONIO NETTO

Accoglie il valore dei fondi disponibili dell'AGPD costituiti dal risultato dell'attività dell'ultimo esercizio e di quelli antecedenti; tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali dell'AGPD, fermo rimanendo che ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, tali fondi sono utilizzabili esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali, descritte all'art. 2 dello Statuto, e di quelle ad esse direttamente connesse. I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti ed è stato determinato sulla base di quanto disposto dall'art. 2120 del Codice Civile e dai contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di chiusura del Bilancio considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

La passività è oggetto di rivalutazione a mezzo di indici previsti dalla specifica normativa in materia.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono stati iscritti in bilancio al valore nominale.

Proventi ed oneri

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza. Pertanto i proventi vengono rilevati solo se realizzati alla data della situazione economico-patrimoniale al 31.12.2015, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura della stessa. I proventi e gli oneri sono rappresentati secondo la loro area di gestione.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'ente ha provveduto all'aggiornamento annuale dell'inventario con i beni acquisiti e con quelli eventualmente ceduti o dismessi. I beni inventariati sono indicati nel registro dei beni ammortizzabili, che contiene tutte le notizie necessarie per la classificazione degli stessi.

MOBILI

	COSTO STORICO	AMM.TI PRECEDENTI	CONSISTENZA INIZIALE	INCREMENTI	AMM.TI 2015	CONSISTENZA FINALE
VALORE INIZIALE PIU' INCREMENTI	5.134	5.134	0	0	0	0
TOTALE	5.134	5.134	0	0	0	0

Nell'esercizio non sono stati acquisiti ulteriori beni.

MACCHINE ELETTRONICHE E SOFTWARE

	COSTO STORICO	AMM.TI PRECEDENTI	CONSISTENZA INIZIALE	INCREMENTI	AMM.TI 2015	CONSISTENZA FINALE
VALORE INIZIALE PIU' INCREMENTI	20.517.	21.615	0	0	366	732
TOTALE	20.517	21.615	0	0	366	732

CREDITI

CREDITI VERSO DIPENDENTI E COLLABORATORI

Non sono presenti crediti nei confronti di dipendenti e collaboratori.

CREDITI VERSO ENTI PUBBLICI

Non sono presenti crediti nei confronti di Enti Pubblici

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

TITOLI DI STATO

Al 31/12/2015 non sono presenti a bilancio titoli di stato.

POLIZZE ASSICURATIVE A GARANZIA T.F.R.

Si tratta di una polizza assicurativa ad integrale copertura degli importi dovuti ai dipendenti in relazione al trattamento di fine rapporto (ALLIANZ convenzione 926499).

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un decremento di € 6.334 dovuto alla differenza tra gli importi versati nell'anno e il riscatto della quota relativa ai dimissionari del 2015.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

DEPOSITI BANCARI E POSTALI

Si tratta di € 94.070 iscritti al valore nominale.

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un decremento di € 17.474.

DENARO E VALORI IN CASSA

Si tratta di € 6.083 in cassa al 31/12/2015.

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un incremento di € 4.699. Tale incremento è dovuto alla necessità di avere in cassa fondi sufficienti per l'acquisto di voucher INPS per lavoro temporaneo per il mese di gennaio 2016

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

RATEI ATTIVI

Si tratta della contabilizzazione di € 1,12 già maturati al 31/12/2015, ma non ancora liquidati e, in particolare: - interessi attivi su c/c bancario e postale per € 1,12.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Nel prospetto che segue sono evidenziate le poste del patrimonio netto con le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

DESCRIZIONE	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
PATRIMONIO LIBERO	81.398	3.502	0	84.900
PATRIMONIO VINCOLATO	0	0	0	0
TOTALE	81.398	3.502	0	84.900

PATRIMONIO LIBERO

Il patrimonio libero da vincoli di destinazione, ammontante a € 84.900, è costituito da:

- risultato di gestione dell'esercizio in corso per € 3.501.
- risultati di gestione di esercizi precedenti per € 81.398.

FONDO PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito maturato a tale titolo ammonta a € 84.944.

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un decremento di € 8.114 dovuto alla differenza tra gli importi maturati per i TFR dei dipendenti e la liquidazione del TFR ai dimissionari del 2015.

DEBITI

VERSO FORNITORI

Si tratta di debiti verso fornitori per fatture pervenute nell'esercizio e non ancora saldate al 31/12/2015 per complessivi € 1.146 composto dalle seguenti voci:

€ 1.026,10 nei confronti di CoorDown per acquisto cioccolato

€ 70 nei confronti dello studio di consulenza del lavoro Rossi

€ 74 nei confronti di TIM

€ 24,23 credito da TNT (differenza tra importo pagato e importo riportato in fattura)

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un incremento di € 993.

VERSO ERARIO

Si tratta di debiti per ritenute IRPEF e addiz. Comunale su compensi a personale dipendente, per compensi a collaboratori e professionisti esterni per un totale di € 7.763. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un decremento complessivo di € 683.

VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

Si tratta di debiti per ritenute previdenziali relative a personale dipendente e a collaboratori per complessivi € 6.838. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un decremento di € 1.526.

ALTRI DEBITI

Non sono presenti altri debiti.

Nel prospetto seguente i debiti sono riclassificati in relazione alla scadenza.

DISTINZIONE DEI DEBITI PER SCADENZA				
DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALI
VERSO FORNITORI	1.146	0	0	1.146
VERSO BANCHE	0	0	0	0
VERSO ERARIO	7.763	0	0	7.763
VERSO IST.PREV.ASS.	6.838	0	0	6.838
ALTRI DEBITI	0	0	0	0
TOTALE	15.747	0	0	15.747

RATEI E RISCONTI PASSIVI

RATEI PASSIVI

Si tratta della contabilizzazione di € 6.462 già maturati al 31/12/2015, ma non ancora liquidati.

Nel dettaglio si tratta di:

- commissioni e competenze bancarie per € 201;
- quota residua arretrati assegni familiari da liquidare per € 6.261
- fatture ancora da ricevere al 31/12/2015 € 6.486

Rispetto all'esercizio precedente, sul totale di ratei e risconti passivi, si evidenzia complessivamente un decremento di € 2.342.

CONTI D'ORDINE SPECIFICI DELL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Per quanto riguarda i contributi relativi al 5 per mille per l'anno 2014, non compaiono all'interno di questa sezione poiché non ancora determinati dall'Agenzia delle Entrate alla data di chiusura del presente bilancio.

RENDICONTO GESTIONALE

Dal punto di vista prettamente economico, di seguito vengono analizzate le diverse aree di gestione operativa dell'ente, evidenziando anzitutto che proventi ed oneri di gestione sono esposti in Bilancio secondo i principi della competenza, dell'inerenza e della prudenza.

Proventi e oneri dell'attività istituzionale

Si tratta dei proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività istituzionale di sorveglianza e sostegno dello sviluppo della persona con sindrome di Down e dei relativi oneri specificamente afferenti.

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un lieve decremento degli oneri di € 3.694; la riduzione al 30% della quota imputata all'attività istituzionale del costo relativo alla Direzione esecutiva e del personale (nel 2014 imputata al 50%), ha contemperato un lieve aumento dei costi per dipendenti, collaboratori e costi specifici per le attività; sul fronte dei proventi si riscontra un incremento, di € 16.699, dovuto al saldo tra l'incremento dei contributi da parte degli associati (+16.035), dell'azzeramento dei contributi pubblici e di un leggero incremento del 5 per mille (€ 4.915)

Nei prospetti seguenti sono riepilogati sinteticamente proventi ed oneri istituzionali, riportando anche il peso percentuale di ciascuno di essi, messi a confronto con l'esercizio precedente.

PROVENTI ISTITUZIONALI	2015	%	2014	%
Da contributi da parte di associati	172.282	66,59	€ 156.247	64,55
Da contributi da parte di enti pubblici	0	0	€ 25.091	10,37
Da contributi statali 5 per mille	58.122	22,47	€ 53.207	21,98
Da contributi da parte di enti privati	5.760	2,23	€ 7.500	3,10
Contributi da ricevere da enti privati	22.550	8,72		
TOTALE	258.714	100,00	€ 242.045	100,00

ONERI ISTITUZIONALI	2015	%	2014	%
Oneri attività istituzionale principale	€ 235.209	90,18	€ 238.902	92,21
Oneri attività istituzionale di informazione, divulgazione e raccolta fondi	€ 25.599	9,82	€ 20.182	7,79
TOTALE	€ 260.808	100,00	€ 259.084	100,00

Proventi e oneri da attività di raccolta fondi (fund raising)

Si tratta dei proventi derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi e dei relativi oneri specificamente afferenti.

Rispetto all'esercizio precedente la voce relativa alla raccolta fondi da parte di persone fisiche si evidenzia un significativo incremento di € 15.510

Si riscontra un decremento dell'entità dei fondi raccolti da enti privati (-€ 10.452) e una contrazione nella voce relativa ai fondi per attività promosse da AGPD (-€ 5.102) e per diffusione pubblicazioni (-€ 30), mentre si riscontra un importante incremento di fondi da attività promosse da terzi (€ 7.950) e della raccolta da parte di persone fisiche per € 15.510.

Il conto dei contributi per iniziative di AGPD di € 34.797 è composto principalmente da entrate derivanti da:

- Milano Marathon 2015
- contributi cioccolato
- festa di Natale.

Nel prospetto seguente vengono riportati sinteticamente i risultati di netti di ogni canale di raccolta fondi e delle altre attività di *fund raising*, oltre all'incidenza percentuale sul totale della singola attività di raccolta fondi, messi a confronto con l'esercizio precedente.

PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	2015	%	2014	%
Da raccolta fondi da parte di persone fisiche	€ 24.900	26,01	€ 9.390	10,69
Da raccolta fondi da parte di enti privati	€ 24.563	25,66	€ 35.015	39,85
Da raccolta fondi per diffusione pubblicazioni	€ 30	0,03	€ 60	0,07
Da raccolta fondi per attività promosse da AGPD	€ 34.797	36,35	€ 39.899	45,41
Da raccolta fondi per attività promosse da terzi	€ 11.450	11,96	€ 3.500	3,98
Altri proventi da attività di <i>fund raising</i>	€ 0	0,00	€ 0	0,00
TOTALE	€ 95.739	100,00	€ 87.863	100,00

Oneri di natura generale

Si tratta delle spese generali sostenute per la gestione amministrativa dell'ente e per tutte le funzioni che non si riferiscono specificamente ad una singola area di gestione.

Le principali voci vengono di seguito commentate:

- La voce spese generali di gestione è costituita dalle spese generali vere e proprie, dalle assicurazioni e dalle spese varie amministrative; presenta un decremento di € 4.283.

- La voce servizi e forniture varie comprende i costi di acquisto di tutti i materiali inerenti l'attività, nonché le spese telefoniche; nel complesso la voce presenta un incremento di € 4.336 in quanto in questa voce sono ricomprese spese per stampa materiali che nei bilanci precedenti erano state computate nella attività di divulgazione. Inoltre da quest'anno l'Associazione si è dovuta fare carico del servizio di pulizia per la sede in quanto non più garantito da Città Metropolitana di Milano (€ 1.453)

- La voce consulenze e collaborazioni è relativa ad una collaborazione a supporto dell'attività amministrativa e presenta un incremento di € 1.099.

- La voce Personale dipendente e collaboratori comprende le retribuzioni e gli oneri contributivi ed assicurativi del personale dipendente e dei collaboratori impegnati nell'attività di segreteria e di consulenza normativa dell'associazione, dell'aggiornamento del sito Internet e del funzionamento del Telefono D e presenta un decremento di € 2.566 nonostante l'aumento della quota (da 50 a 70%) del costo del Direttore Esecutivo e del Personale. Tale risultato deriva dalle dimissioni da parte di personale della segreteria.

- La voce Ammortamenti e svalutazioni è relativa ad immobilizzazioni hardware, e resta invariata rispetto al 2014

- La voce Diversi riguarda i costi relativi al mantenimento della certificazione ISO 9001:2008 e presenta un decremento di € 38.

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un decremento complessivo di € 1.374.

Nel prospetto seguente sono riepilogati sinteticamente gli oneri di supporto generale, riportando anche il peso percentuale di ciascuno di essi, messi a confronto con l'esercizio precedente.

ONERI DI SUPPORTO GENERALE	2015	%	2014	%
Spese generali di gestione	€ 1.182	1,42	€ 5.465	6,44
Servizi e forniture varie	€ 6.445	7,72	€ 2.109	2,49
Consulenze e collaborazioni	€ 11.212	13,43	€ 10.113	11,92
Personale dipendente e collaboratori	€ 62.268	74,60	€ 64.834	76,42
Ammortamenti e svalutazioni	€ 366	0,44	€ 366	0,43
Diversi	€ 1.991	2,39	€ 1.953	2,30
TOTALE	€ 83.464	100,00	€ 84.838	100,00

Proventi e oneri gestione finanziaria

Si tratta dei proventi derivanti dall'impiego di somme liquide a disposizione dell'ente, oltre che degli oneri derivanti dalla gestione dei conti correnti bancario e postale.

I proventi derivano da interessi attivi di conto corrente e da conto deposito; si rileva un decremento di € 106, dovuto alla continua riduzione dei tassi attivi negli ultimi anni.

I principali oneri finanziari sostenuti dall'ente derivano invece dalla tenuta dei seguenti conti correnti e relativi servizi accessori (ad es. POS):

- conto corrente bancario BPM;
- conto deposito bancario CheBanca (Gruppo Mediobanca) ;
- conto corrente postale .

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un decremento di € 65

Proventi e oneri della gestione straordinaria

Si tratta dei proventi e degli oneri derivanti da fatti di gestione non prevedibili e non afferenti l'ordinaria attività dell'ente.

Nell'esercizio 2015 si riscontra la presenza di sopravvenienze attive per € 1.133 dovute alla contabilizzazione dei "bonus" sulla polizza TFR al 31/12/2015 e sopravvenienze passive per assegni familiari relativi ad anni precedenti per € 6.261

Conclusioni

Infine, si evidenzia come il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 presenti un avanzo di gestione di € 3.502 invertendo la tendenza dell'ultimo triennio. Occorre rilevare che, rispetto al 2014, nonostante vi sia stato un aumento dei costi complessivi per € 6.545 è stata perseguita una attenta politica di gestione dei costi che ha visto una contrazione nei costi del personale di segreteria (- € 2.566), un contenimento delle spese generali di gestione per € 4.283 e una diminuzione dei costi relativi all'attività istituzionale (- € 3.964). L'aumento dei costi relativi all'attività istituzionale di informazione, divulgazione e raccolta fondi conferma la scelta di investire risorse in questo ambito al fine di poter trovare nuove fonti di finanziamento per le attività di AGPD. Va sottolineato inoltre che l'aumento dei costi complessivi è frutto anche della volontà da parte dell'Associazione di voler estinguere il debito derivante dalla mancata corresponsione di assegni familiari (€ 6.261).

AGPD ritiene fondamentale confermare la propria presenza in ambiti istituzionali (Comune, Città Metropolitana di Milano e Regione Lombardia) attraverso la partecipazione a Coordinamento Down Lombardia, Ledha Milano e CoorDown nazionale. Resta un punto di riferimento per le famiglie il capillare lavoro svolto dagli specialisti di AGPD nei contatti con scuole, realtà produttive e ambiti formativi in relazione ai progetti di vita dei propri associati.

Sul fronte dei proventi si riscontra un incremento complessivo di € 20.061 rispetto al 2014.

Le risorse recuperate con attività di raccolta fondi vedono un incremento (€ 7.876) e si evidenzia inoltre l'incremento dei proventi da attività istituzionale derivante da un aumento dei contributi da parte di associati (€ 16.035) e una lieve flessione dei contributi da parte di enti privati (- € 1.740).

Da evidenziare che nei proventi sono conteggiati i contributi da ricevere da enti privati per € 22.500 relativi a progetti rendicontati nel 2015.

Sul fronte dei contributi da parte di Enti pubblici nel 2015 abbiamo assistito al loro azzeramento in quanto AGPD non ha ricevuto direttamente contributi.

Il 2015 ha visto anche un marginale incremento della contributo statale del 5 per mille (€ 4.915) interrompendo la contrazione cui abbiamo assistito negli ultimi anni.

Anche in questo bilancio in via prudenziale non si tiene conto dei contributi statali del 5 per mille relativi al 2014 in quanto, seppur relativi all'esercizio in oggetto, alla data di approvazione del presente bilancio non sono ancora stati quantificati. Il contributo del 5 per mille relativo al 2014 è stato riportato a livello previsionale distintamente tra i conti d'ordine e quindi sarà computato tra i proventi nell'esercizio durante il quale sarà erogato.

Quest'anno il 5 per mille resta l'unico contributo di natura pubblica di cui ha fruito l'AGPD e pertanto diventa sempre più importante investire nella diffusione del codice fiscale dell'Associazione.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' 2015

Agpd ha organizzato le attività di sostegno al percorso di vita della persona e del suo nucleo famigliari attraverso il lavoro di due equipe multidisciplinari di riferimento.

L'equipe dell'età evolutiva che si rivolge ai bambini da 0 a 10/11 anni circa composta da una neuropsichiatra infantile, da due neuropsicomotriciste, una pedagoga e da una psicologa, un'operatrice teatrale.

L'equipe per il ruolo adulto che si rivolge ai ragazzi, adolescenti, giovani e adulti a partire da 11/12 anni composta da uno psicologo, un orientatore, una pedagoga, tre educatori, un'educatrice teatrale, e un supporto esterno di uno psichiatra.

Alle due equipe si affianca il lavoro di un'equipe medica composta da due pediatri, una neuropsichiatra, una genetista, uno psichiatra.

L'azione delle equipe è stata supportata dalle due figure direttive e dal presidente pro tempore in stretta collaborazione con il consiglio direttivo. In modo particolare durante l'anno si è ottimizzato il lavoro della segreteria che rimane un punto essenziale per la relazione continua con ogni associato, il supporto amministrativo e organizzativo.

Un gruppo di circa 10/15 volontari ha contribuito a diverse attività partecipando sia in modo diretto che indiretto. Allo stesso modo 6 tirocinanti hanno potuto mettere a disposizione il loro tempo ricevendo in cambio la formazione derivante dall'esperienza stessa.

Le attività si sono concretizzate con proposte di sostegno alla persona e alla famiglia attraverso: incontri individuali e periodici con i singoli specialisti, azioni di rete verso il territorio, percorsi di gruppo specifici per ogni fascia di età, soggiorni formativi, momenti di condivisione associativa e di azione culturale verso il territorio. Sono stati mantenuti i contatti con la rete culturale, le case editrici, le riviste, le università e i centri di ricerca così come è stata mantenuta la partecipazione a convegni sia in qualità di relatori che di uditori.

In particolare ogni equipe ha tenuto alta l'attenzione sul territorio, interagendo con tutti gli attori delle realtà di riferimento (Uonpia, scuole, centri professionali, servizi sociali, centri di formazione professionale, CFP, servizi di formazione all'autonomia (SFA) e centri diurni disabili (CDD)).

Significative sono state le attività di intermediazione e supporto alle azioni legali e la partecipazione attiva nelle organizzazioni di secondo livello, come LEDHA Milano, Coordinamento Down Lombardia, CoorDown, Fish.

LA MAPPA DELLE ATTIVITÀ 2015

Il primo incontro con AGPD ONLUS

Il primo colloquio di conoscenza reciproca è stato garantito grazie alla costante presenza di un genitore del consiglio di Agpd e del presidente. L'equipe ha presentato un percorso di formazione avviato a ottobre proposta a un gruppo di genitori interessati a condurre il primo incontro di conoscenza con le nuove famiglie.

Alle famiglie desiderose di conoscere Agpd, sono state fornite le prime informazioni sulla vita associativa, offrendo nel contempo uno spazio per raccontarsi. Si segnala a tal proposito un incremento di primi contatti successivamente alla diagnosi prenatale.

Con i neo-genitori si è incrociato il bisogno di ricollocare le notizie reperibile attraverso i diversi mezzi di informazione, nel sistema di sentimenti familiari e di attese personali.

L'accoglienza di genitori con figli più grandi, che fino ad oggi non avevano sentito il bisogno di condividere la propria esperienza con la realtà associativa, è stata gestita in funzione della situazione che ha motivato l'incontro con Agpd, rispondendo nei fatti a una comune necessità di affrontare un momento critico della propria vita, e fornendo di volta in volta gli strumenti più adeguati alla risoluzione.

Il sostegno individuale allo sviluppo delle persone con sindrome di Down

Ogni equipe ha promosso costantemente azioni di sostegno allo sviluppo delle competenze delle persone con sindrome di Down, dimostrando una piena capacità di valutazione delle situazioni e di programmazione delle azioni più efficaci da mettere in campo per coinvolgere il territorio.

Nel corso del 2015 sono proseguiti i progetti di gruppo:

Età evolutiva

Aperitivo a tema

Il percorso, a cui hanno aderito un massimo di cinque gruppi familiari, ha avuto lo scopo di creare relazioni di conoscenza, passaggio di informazioni, fiducia reciproca tra i partecipanti. Le esperienze condivise in un gruppo sono diventate patrimonio di tutti e sono state i punti di partenza per suggerimenti formativi da parte dei professionisti dell'equipe presenti.

Pronti via

Il percorso rivolto ai piccolissimi (da 0 a 36 mesi) ha coinvolto sei famiglie con i rispettivi bambini. L'obiettivo del percorso realizzato il sabato mattina presso gli spazi di un nido è stato quello di fornire dei suggerimenti concreti su come essere facilitatori dello sviluppo motorio dei bambini nella propria quotidianità.

Avvio percorsi ottobre 2015

Mamma giochi con me: Il percorso realizzato il sabato mattina ha lo scopo di fare sperimentare fiducia, cordialità, piacere, condivisione nel "giocare" coi bambini e di promuovere consapevolezza, originalità e conoscenza nel proprio ruolo di genitore che accompagna il bambino in questo "bisogno" fondamentale. Riscoprire la gioia di comunicare e comprendersi nel gioco e conoscerne il valore e il significato profondo. Conoscere i giochi senso-motori e pre-simbolici. Conoscere le strategie per trasformare un gioco e farlo evolvere fino a diventare apprendimento

1, 2, 3, Stella: Il percorso è rivolto ai bambini e ai genitori per sostenere una corretta osservazione del potenziale evolutivo e l'interpretazione che il bambino ha della sindrome. Sapere individuare le competenze, in particolare quelle legate alla resilienza, nello sviluppo cognitivo, nella condivisione degli spazi di gioco e dei diversi momenti di relazione.

La Natura del bello: Il percorso permette ai bambini e genitori di confrontarsi e tessere nuovi legami, e di ampliare le relazioni con i coetanei. Lo strumento del laboratorio teatrale favorisce le relazioni, l'espressione e la conoscenza di sé e dell'altro su un piano ludico e divertente. Il fil rouge del progetto sarà la scoperta della propria autenticità e unicità ponendo l'accento sulla modalità in cui noi entriamo in contatto con il mondo e con gli altri cogliendone "la bellezza".

Ruolo Adulto

Gruppo Preadolescenti

Il progetto concluso a Giugno ha visto per molti dei partecipanti il passaggio verso i gruppi adolescenziali. Passaggio spesso reso complesso dalla paura di perdere i legami che si sono costruiti ma che è un momento fondamentale per iniziare quel percorso di libertà e responsabilità che con l'adolescenza diventa predominante sia per i genitori che per i ragazzi.

A partire da Ottobre 2015 quindi è ripartito un gruppo omogeneo di ragazzi e famiglie frequentati le classi medie mentre ai più grandi è stato proposto un percorso ponte verso le autonomie che ha previsto la valutazione del potenziale.

L'esperienza dei preadolescenti continua a concretizzarsi in uno spazio fisico e emotivo in cui l'ascolto pieno e reciproco per tutti i partecipanti produce un'azione di rispecchiamento che aiuta a scoprire come i propri bisogni e le proprie ansie sono anche quelle degli altri.

I temi affrontati ed approfonditi nascono dai vissuti quotidiani e attraversano la vita familiare (amicizia, scuola, sindrome di Down e identità, autonomie, rischi...) con il supporto degli specialisti, mediante i laboratori teatrali o in momenti "autogestiti" dove il gruppo può liberamente confrontarsi e parlare anche di "altro".

Progetto Adolescenti

Nel 2015 sono rimasti attivi i 5 gruppi del Club dell'Autonomia. Da ottobre 2015 il nuovo club è partito con 3 partecipanti che accoglieranno nella prossima annualità alcuni amici provenienti dal percorso ponte di valutazione del potenziale.

Gli adolescenti si sono impegnati a sviluppare le autonomie proprie dell'età e ad acquisire una migliore consapevolezza rispetto al percorso che li porta a lasciare alle spalle la propria infanzia per camminare verso la vita adulta.

Le aree che su cui si è lavorato sono: la gestione delle emozioni, la consapevolezza delle proprie capacità relazionali, la sperimentazione pratica delle competenze di autonomia, lo sviluppo della sessualità, il poter parlare di sindrome di Down senza sentirsi giudicati, l'accettazione di sé, il progetto per il futuro, l'approccio all'orientamento lavorativo.

Il primo anno di club si è concretizzato in incontri di laboratorio espressivo che sono stati sviluppati con l'obiettivo di aumentare la fiducia nel gruppo e l'autostima dei singoli nelle proprie capacità.

I successivi incontri sono stati dedicati a osservazioni esperienziali del livello di autonomia posseduto e delle competenze teoriche e scolastiche realmente funzionali alla vita sociale.

Nel secondo, terzo e quarto anno di club gli adolescenti si sono impegnati ad aumentare gradualmente le proprie autonomie nell'utilizzo dei mezzi di trasporto, nella conoscenza e minima gestione del denaro, nelle attività di organizzazione pratica (tempo, autonomie domestiche, autonomie personali, ecc.)

Il quinto anno di club è stato articolato in 3 esperienze: narrativa, sui temi dell'identità, della sessualità, della sindrome di Down; esperienziale, legata alla condivisione di un percorso di narrazione corporea, delle proprie risorse e dei propri limiti (esperienza condotta in collaborazione con gli adolescenti dell'oratorio Pio V di Milano); ed ancora esperienziale, ma legata alla Barca a Vela (offerta da Paolo Lodigiani e Carla Sacchi).

Educatori e genitori hanno agito in accordo costante, in un contatto stabile e settimanale (non solo per la definizione di aspetti meramente organizzativi, ma anche di carattere educativo). Fondante è risultato il loro apporto.

Inoltre, durante il 2014 la storia dei club si è intersecata con quella dei volontari di diverse età, reclutati per lo più attraverso il progetto di Cittadinanza attiva (ma anche nel mondo scout, oltre a tirocinanti della scuola superiore e universitari).

Progetto Adulti

Da Gennaio 2015 il progetto adulti si sviluppa attraverso la partecipazione a tre percorsi distinti ma accomunati da obiettivi generali che trovano la loro sintesi nello scopo di mantenere e sviluppare le competenze funzionali e relazionali dell'individuo, per consentire l'assunzione di un ruolo sociale attivo fondato su un principio di autodeterminazione.

I tre percorsi proposti a circa 40 adulti sono stati:

Il Mercato dei saperi è un percorso che ha l'obiettivo di aumentare la consapevolezza e l'esercizio attivo e responsabile delle proprie competenze, di attivare azioni di mantenimento e formazione continua, di prendere atto dei propri limiti.

L'Agenzia del tempo Libero ha lo scopo di formare le competenze e i saperi relazionali e di organizzazione tra un gruppo di ragazzi. Si tratta di aiutare i partecipanti ad assumere i ruoli di organizzatore e di referente. La motivazione alla formazione è supportata dalla creazione di eventi di tempo libero effettivi. Nel corso del 2015 gli adulti coinvolti hanno organizzato almeno 10 eventi con più di 30 partecipanti.

Il *gruppo di aiuto mutuo aiuto* che ha lo scopo di fornire ai partecipanti uno spazio non giudicante in cui potere essere ascoltati e sostenuti nel percorso di vita trovando nelle esperienze reciproche soluzioni possibili e nuovi sensi da dare alle proprie scelte e al proprio agire.

Vacanze Formative

Durante i mesi di Giugno e Luglio 2015 sono state realizzati 2 soggiorni per il terzo e il quarto anno dei "club autonomia" e 6 soggiorni formativi per gruppi di adulti composti in funzione degli obiettivi del periodo da 6 o da 3 persone. Le località scelte sono state Ravenna e Altopiano della Valsassina.

Formazione ai genitori

E' stata mantenuta la formazione per genitori dei preadolescenti, degli adolescenti e degli adulti organizzata in diverse forme. Oltre alla conduzione dei professionisti dell'equipe si sono promossi alcuni percorsi di auto mutuo aiuto con l'Associazione Amalo. Da ottobre sono ripresi tutti i percorsi (fa eccezione il percorso rivolto ai genitori degli adulti e condotto dal dr. Astori, che non ha avuto un'adesione sufficiente a garantirne il mantenimento.) Sono inoltre previsti dei momenti di formazione condivisa tra genitori e adulti durante il percorso di gruppo in questi ultimi.

Nel corso del 2015 hanno trovato spazio anche le seguenti attività:

Telefono D

Nell'arco dell'anno è proseguita l'attività di prima informazione normativa rivolta ai neo genitori e agli associati, su tematiche legate al tema delle provvidenze economiche e provvedimenti di autotutela nei confronti dell'INPS. Si è mantenuta la stretta collaborazione con il servizio Telefono D della AIPD Nazionale.

Comunicazione digitale

Il sito dell'Associazione www.agpd.it rappresenta uno dei principali punti di riferimento per la comunicazione istituzionale sia verso l'esterno che per l'interno.

L'associazione si è anche dotata di una pagina facebook (attualmente con oltre 570 sostenitori).

Raccolta Fondi e finanziamenti

Nel 2015 non è migliorata la partecipazione a bandi pubblici sempre più finalizzati verso strutture e servizi accreditati. A fronte di questa situazione si è cercato di compensare attraverso un incremento delle attività di raccolta fondi in proprio e verso enti privati.

Nel mese di ottobre, in occasione della giornata nazionale della sindrome di Down, il risultato ottenuto attraverso la distribuzione del cioccolato è risultato particolarmente proficuo, grazie ai tradizionali punti informativi, e attraverso l'intensa attività condotta in proprio dai singoli associati.

Durante le festività natalizie, è stata riproposta la lotteria abbinata alla festa di fine anno e sono stati offerti biscotti, biglietti solidali e cioccolato di coordinamento in versione cioccoauguri (riscontrando in quest'ultimo caso un discreto successo tra le aziende, quale gadget aziendale natalizio). Si segnalano anche le attività promosse con le aziende L'oreal, Gap, ST Microelectronics, DNV, Google Italia, che sono state un momento importante non solo per la raccolta fondi ma anche per la sensibilizzazione culturale.

Da segnalare la partecipazione anche alla Milano City Marathon, momento importante sia sul piano della raccolta fondi (derivante dalla vendita dei pettorali e dalle raccolte di crowdrising condotte all'interno della piattaforma di www.retedeldono.it) che dell'impatto culturale presso ST Microelectronics, nostro partner nell'evento, azienda che attualmente accoglie al suo interno uno dei ragazzi dell'associazione in tirocinio.

Per quanto concerne l'introito del 5 per mille, nel 2015 si è invertito il trend al ribasso degli anni precedenti, con un lieve aumento di firme e conseguenti fondi raccolti.

Nell'arco dell'anno l'associazione ha partecipato a una serie di bandi di fondazioni private: Fondazione Valdese (2 progetti presentati, uno in collaborazione con Adecco), State Street Foundation, Fondazione Cariplo Extrabando, Fondazione Pupi, Fondazione Canali, Fondazione Banca Intesa.

Sono stati finanziati i progetti presentati a Fondazione Pupi, Banca Intesa e Fondazione CARIPLO.

Collaborazioni interassociative

Nell'ottica dell'agire in rete sono proseguite le collaborazioni con CoorDown nazionale (campagna della Giornata Mondiale e Nazionale, presenza attiva nei gruppi di lavoro scuola, lavoro e stato sociale) e con il Coordinamento Down Lombardia.

A livello locale l'AGPD Onlus resta direttamente coinvolta nella gestione di Ledha Milano, organismo di rappresentanza a livello cittadino e mantiene costanti rapporti con LEDHA a livello regionale con il coinvolgimento nella realizzazione di progetti specifici.

Certificazione Qualità ISO 9001:2008

Nel mese di luglio 2015 l'Associazione, a seguito della visita di verifica da parte del CSQ, ha ottenuto la ricertificazione del sistema qualità implementato in Agpd dal 2004.

Collaborazioni progettuali

Nel 2015 è proseguita l'attività dedicata a ProgettaMi finalizzata alla misurazione degli esiti dell'esperienza fatta dalle persone che hanno sperimentato un periodo di distacco dalla famiglia. Oltre a questo il 2015 è stato dedicato alla attenta declinazione degli strumenti necessari affinché il Comune di Milano possa nel 2015 farsi carico completamente di questa iniziativa. Questa collaborazione progettuale ha visto il coinvolgimento di 4 adulti della nostra Associazione che hanno sperimentato in modo concreto il loro essere adulti lontani da casa.

Durante il 2015 si è svolta un'attività di formazione all'organizzazione di un gruppo delle autonomie presso l'Associazione ASPOC di Lecco. Il percorso seguito da educatori di Aspoc a visto la formazione e la supervisione pedagogica verso quest'ultimi e un supporto organizzativo delle attività.

Vi sono stati inoltre momenti di osservazione e lavoro diretto con gli adolescenti e un breve percorso formativo per genitori.

Nei mesi di luglio, agosto, settembre 2015 è stata riproposta l'esperienza di Vacanza Lavoro presso l'azienda Agricola Grumei della Valle d'Aosta a cui hanno partecipato 6 giovani della nostra Associazione. I periodi proposti sono stati 5 della durata di 3 settimane. I partecipanti hanno sperimentato la vita lavorativa e organizzativa dell'azienda pernottando autonomamente in un appartamento messo a disposizione dalla realtà ospitante stessa.

Nel mese di giugno 2015 è stata accolto l'invito ad aderire al progetto di integrazione in Barca a Vela promosso dall'Associazione Tetrargonauti a cui hanno partecipato 8 ragazzi di Agpd. Continua invece la collaborazione con Carla Sacchi e Paolo Lodigiani per le esperienze giornaliere del club del quinto anno.

Collaborazioni con le aziende

Si segnala inoltre che sono stati realizzati 4 inserimenti lavorativi con contratti di lavoro stabili. Si sono poi avviati alcuni nuovi percorsi di tirocinio anche in collaborazione con i SIL locali. In particolare gli adulti attualmente in tirocinio sono 7 collocati in diversi settori.

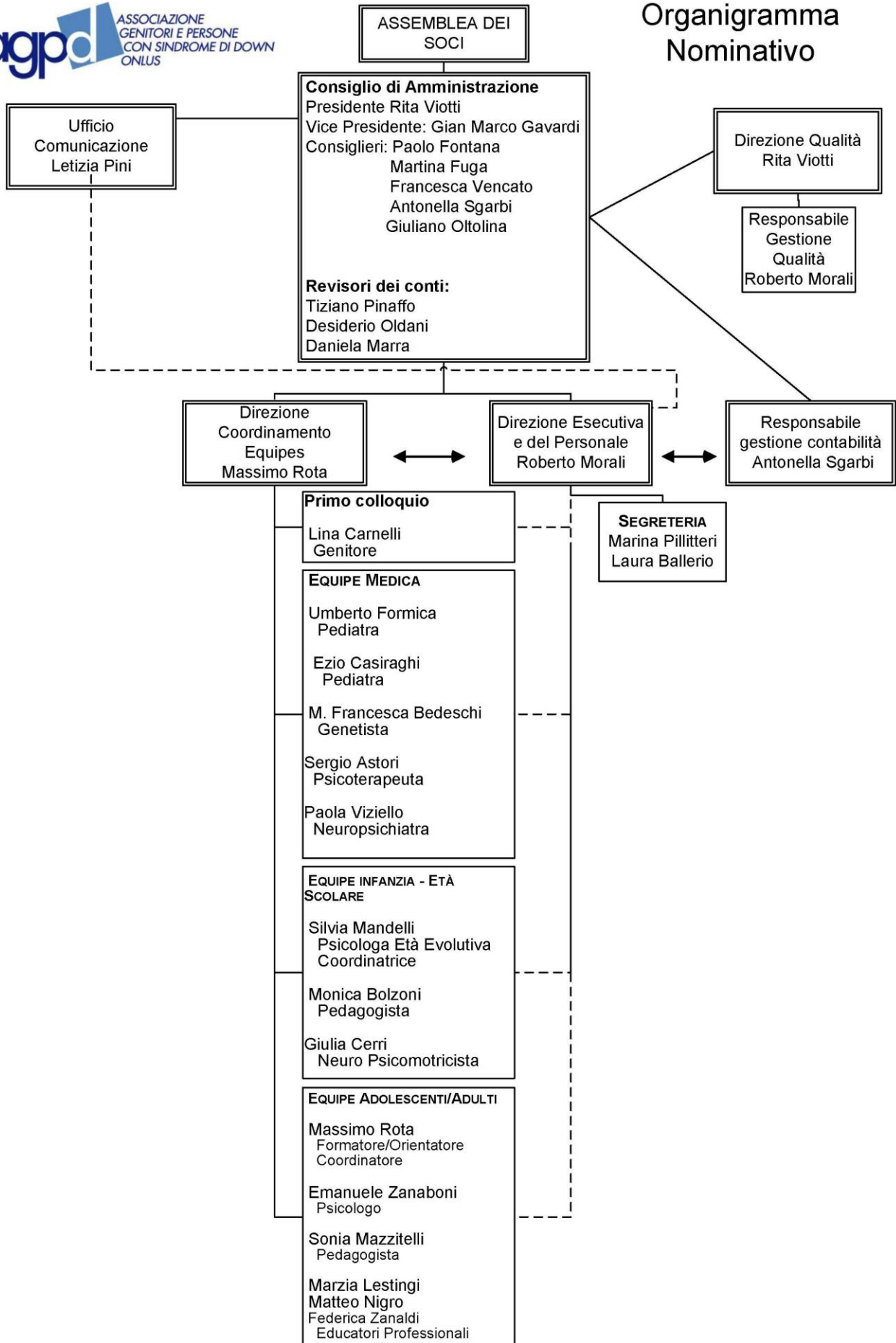
Per meglio descrivere il livello dei risultati raggiunti dall'Associazione nel perseguimento dei propri fini istituzionali, sono utilizzati i seguenti indicatori qualitativi non monetari.

L'Associazione conta, al 31/12/2015, 216 soci, con età comprese dalla nascita a 42 anni.

Nello spirito di mutuo aiuto che anima il lavoro dell'AGPD, nel corso dell'anno, è stata garantita l'erogazione dei servizi anche a 7 famiglie associate considerate totalmente o parzialmente esenti da contributi, per particolari ragioni di reddito e/o familiari, per complessivi 10 interventi e 1 Club Autonomia.

In estrema sintesi, le persone con sindrome di Down seguite, nel corso del 2015, sono state 161, per un totale di 834 interventi, comprendenti sia gli incontri individuali presso la sede che le uscite presso scuole o per inserimento lavorativo da parte degli specialisti di Agpd, oltre a 138 incontri di gruppo dei Club di Educazione all'Autonomia e 120 incontri rivolti agli adulti (8 gruppi).

Organigramma Nominativo



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2015



viale Piceno 60 - 20129 Milano CF 97025060159

Egredi Associati,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio dell'associazione al 31/12/2015 redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio dei Revisori dei Conti unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio e alla loro Relazione sulla gestione.

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di comportamento del Collegio sindacale, e in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai corretti principi contabili.

Il Collegio è sempre stato partecipe alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e ha potuto verificare così la rispondenza di queste ai dettami statutari; ha ricevuto puntuali informazioni dettagliate dai Consiglieri e dalle funzioni preposte relativamente alla rispondenza tra quanto deliberato e le azioni intraprese e che entrambe non fossero in contrasto con quanto previsto dallo statuto di AGPD.

Dalle risultanze dei controlli effettuati è possibile affermare che:

- è stata accertata la conformità delle registrazioni ai fatti amministrativi confrontati con i documenti contabili rinvenuti in associazione e alla situazione esposta in premessa;
- è stata accertata la corretta evoluzione delle singole poste di bilancio effettuate;
- è stato comunque accertato che il sistema finanziario è coerente con le effettive esigenze dell'associazione;

CRITERI DI VALUTAZIONE

Relativamente ai criteri di valutazione il Collegio dei revisori osserva quanto segue:

- 1) i conti relativi al "personale" risultano regolarmente tenuti
- 2) le singole voci dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto Gestionale, nonché le dettagliate informazioni esposte nella Nota Integrativa al bilancio 2015, trovano riscontro nelle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ai sensi di legge
- 3) I costi e i ricavi sono iscritti al rendiconto gestionale secondo il criterio di competenza.
- 4) i versamenti contributivi e delle imposte dovute risultano esatte

OSSERVAZIONI E PROPOSTE.

Il bilancio che viene sottoposto alla approvazione dell'Assemblea, si chiude con un avanzo di gestione pari a 3.502 €.

Il Collegio rileva un lieve decremento degli oneri per Attività Istituzionale principale nonostante sia stata diminuita del 20% (dal 50% al 30%) la quota del costo relativo alla Direzione esecutiva e del personale. Tale scelta è stata operata dal Direttivo per dimensionare in modo corretto l'effettivo impegno della direzione esecutiva.

La voce "Proventi attività istituzionale - contributi da parte di associati" ha visto un aumento di 16.035€ rispetto l'anno precedente, compensando in parte l'azzeramento dei contributi da parte degli enti Pubblici (- 25.091 €) e solamente grazie alla capacità progettuale espressa dall'Associazione si è riusciti ad ottenere un incremento dei proventi per attività istituzionale pari al 6,9 % rispetto al 2014 (16.699 €).

Il Collegio evidenzia, rispetto al 2014, un aumento degli oneri per "attività di promozione, divulgazione e raccolta fondi" di 6.131 € dovuto ad un acquisto maggiore di cioccolato per la Giornata Nazionale della persona con sindrome di Down e alla realizzazione di gadget utili alla promozione dell'immagine dell'associazione (magliette, braccialetti e shopping bag).

Si denota un sensibile aumento dei proventi attività raccolta fondi da parte di persone fisiche (15.510 €), che compensa la flessione della raccolta fondi da parte di enti privati (- 10.452 €) e derivanti da attività promosse da AGPD (-5.102 €). Con l'aumento della raccolta fondi per attività promosse da terzi (7.950 €) si raggiunge anche in quest'ambito un risultato migliore dell'anno 2014 per 7.876 €, confermando l'importanza dell'investimento di risorse per la attività di promozione, divulgazione e raccolta fondi.

Per quanto riguarda le sopravvenienze passive e oneri straordinari il Collegio ha verificato che derivano da quota residua da corrispondere quale arretrati di assegni familiari che viene inserita nel presente bilancio al lordo delle imposte dovute per legge.

Si vuole porre in evidenza come la Presidenza e i direttori abbiano fatto proprio l'invito fatto dal collegio dei revisori in occasione dell'assemblea scorsa, a promuovere l'attività di sensibilizzazione e diffusione delle attività progettuali di AGPD presso gli enti privati riuscendo a ottenere contributi per un ammontare complessivo pari a 28.310 € che compensa l'azzeramento dei contributi da parte di enti pubblici (-25.091 €).

Il Collegio ribadisce come la voce relativa al 5xmille assuma ogni anno una rilevanza sempre maggiore e quindi ricorda ad ogni singolo associato il dovere di promuovere la diffusione del codice fiscale dell'Associazione a livello capillare.

Il Collegio dei Revisori plaude per il raggiungimento del risultato positivo ottenuto dall'esercizio chiuso al 31/12/2015 che conferma l'inversione di tendenza iniziata nel 2014 con un contenimento progressivo del disavanzo che nel 2013 ammontava a -39.320 €, per passare a - 10.014 € nel 2014 e chiudere il 2015 con un avanzo di 3.502 € obiettivo per il quale il Collegio desidera complimentarsi.

Il Collegio dei Revisori, visti i risultati delle verifiche eseguite, i criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione nella redazione del bilancio, la rispondenza del bilancio stesso alle scritture contabili così come verificate, ritiene che il bilancio, chiuso alla data del 31.12.2015, sia conforme alle norme di legge pertanto invita l'Assemblea ad accantonare l'avanzo dell'esercizio 2015 nel fondo per le attività future e di voler quindi approvare il bilancio così come formulato.

Il Collegio dei Revisori dei Conti
Tiziano Pinaffo
Desiderio Oldani
Daniela Marra